

Fiere di Parma Numeri da record E sono in arrivo nuove rassegne

Nei primi sei mesi del 2022 risultato ante-imposte di 5,8 milioni

CARLO CAMBI

■ Tornato Cibus dopo lo stop per la pandemia e le Fiere di Parma fanno il botto. Va molto oltre le attese la semestrale 2022. I quartieri fieristici si erano prefissi come obiettivo di tornare ai conti pre-pandemici tra due anni e invece la semestrale licenziata ieri riporta i volumi della società parmigiana ai livelli pre-Covid quelli del 2018 che per il settore fiere è considerato l'ultimo anno "buono".

Il risultato ante imposte consolidato della società nei primi sei mesi di quest'anno è stato di 5,8 milioni di euro, contribuendo al raggiungimento di una posizione finanziaria netta positiva e quindi all'azzeramento degli oneri finanziari. L'Ebitda dell'esercizio dovrebbe superare i 9 milioni di euro a fine 2022, proiettando la disponibilità di cassa a oltre 10 milioni di euro, e posizionando Fiere di Parma tra le fiere con i migliori risultati a livello europeo. A questi traguardi hanno contribuito sicuramente le rassegne che sono il core business della Fiera di Parma (Cibus su tutte con la filiazione CibusTec, Mercantefiera, Salone del Cam-

per) tornate già lo scorso anno a presenze molto significative nella prima edizione della ripartenza, ma anche i massicci investimenti e la vocazione digitale che la società si è data anche attraverso l'acquisizione della web agency Aicod e della piattaforma on line AnticoAntico.

COSTI ENERGETICI GIÙ GRAZIE AL FOTOVOLTAICO

Inoltre vi è un significativo abbattimento dei costi energetici in forza dell'impianto fotovoltaico di 7,5 megawatt, che consente non solo l'autonomia la "quartiere" ma anche la produzione e la vendita di un prezioso surplus energetico. «Stiamo vivendo uno sviluppo straordinario - commenta Antonio Cellie, ceo di Fiere di Parma - basato sulle competenze distintive di un gruppo dirigente giovanissimo, ma molto preparato e motivato. Le sorprese del 2023 saranno sia Cibus Connect (nuove date il 29 e 30 marzo, un formato efficiente, nuovi settori) sia il nostro ingresso in eventi 'non fieristici' che completerà il processo di diversificazione voluto dai nostri azionisti e gestito diligentemente dal nostro Cda ormai da 5 anni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fiere di Parma

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1721 - T.1721



Superficie 30 %